



Piero Antonaci

Dopo che la casa è venduta

Se potessi fare qualcosa per te, ancora:
mettere un chiodo, appendere un quadro,
stringere la vite lenta di un interruttore,
riempire la crepa di un muro,
incollare la mattonella incerta,
sistemare la rete contro il vento e le foglie,
fissare meglio il neon sul soffitto,
spolverare, lassù, il lampadario;

ma poi, lo so, da lassù volerei
leggero come un dono, sul terrazzo,
per vedere la casa da sopra
dal cielo, come tu dicevi, dal tuo regno,
controllare che i pluviali non siano ostruiti,
che sia cresciuto solo il muschio sui mattoni,
e poi cadere leggero come un disegno,
racogliere da terra un po' della tua stanchezza passata,
e infine, venuta la sera,
sedermi sul bordo del nostro piccolo giardino
e guardare, per te, dove c'era l'albero di limone.